



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO TRAMITE PIATTAFORMA SINTEL DI ARIA S.P.A.
- Acquisizione Servizio Supporto Specialistico - Avviso Pubblico PNRR “Misura 1.4.1 -
ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - COMUNI (Aprile 2022)” M1C1
PNRR Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” FINANZIATO
DALL’UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU.

CIG : 9832306397

CUP : C81F22001160006

CODICE PROGETTO : PRJ_141COM0422X_002952

CAPITOLATO DESCRITTIVO PRESTAZIONALE

ART. 1 - OGGETTO DEL CAPITOLATO

Il presente capitolato ha per oggetto l'implementazione di quanto previsto dal bando PNRR Misura 1.4.1 - Esperienza del cittadino nei servizi pubblici (cittadino informato + cittadino attivo); per quanto attiene alle modalità di erogazione del servizio ed alle sue caratteristiche si rimanda interamente a quanto descritto nell'allegato PROT. N. 17995 DEL 16/05/2023, contenente progetto/preventivo inviato dall'operatore economico SI.net Servizi Informatici S.r.l. P. IVA 02743730125, facente parte integrante del presente capitolato, depositato agli atti d'ufficio a tutela del patrimonio tecnico e commerciale della Società.

ART. 2 – DISCIPLINA NORMATIVA DELL’AFFIDAMENTO

L'affidamento è soggetto alle norme e condizioni previste dal D.Lgs. n. 50 del 2016, dal presente Capitolato, dal D.L. 77 del 2021 recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, dalle Linee Guida Agid.

L'affidamento è soggetto agli obblighi specifici del PNRR relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. “Do No Significant Harm” (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, e, ove applicabili, agli obblighi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali, nel rispetto delle specifiche norme in materia, nonché delle apposite disposizioni previste dalla legge di gara.

ART. 3 - BASE D’ASTA DELLA PROCEDURA DI GARA E PREZZO DEL CONTRATTO

La base d'asta dell'appalto, per l'intero periodo di durata del contratto, è pari ad € 39.500,00 al netto di iva, oltre ad oneri per la sicurezza pari ad € 0,00 in quanto le attività oggetto di contratto si svolgono al di fuori delle sedi Municipali e non sono quindi previsti rischi da interferenza. Il prezzo del contratto è quello ottenuto applicando il ribasso offerto in gara alla base d'asta.



Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU



ART. 4 - DURATA CONTRATTO

Il contratto decorre dall'avvio del servizio anche in pendenza di stipula e termina il giorno 31/12/2023 oppure anche successivamente a tale data, in coincidenza del completamento del progetto secondo i tempi previsti dal progetto PNRR.

ART. 5 – OBIETTIVI TECNICI VINCOLANTI E PENALITA'

Impegni del Soggetto Realizzatore:

- assicura il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertita con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- rispetta il cronoprogramma di cui alla misura in oggetto;
- si rende disponibile, allo scadere della durata contrattuale, a mantenere il servizio di assistenza almeno fino al 30/09/2026 (o in alternativa come previsto dal bando di finanziamento PNRR), eventualmente previa ricontrattazione delle condizioni;
- dichiara che la realizzazione delle attività progettuali avverrà in modo da “non arrecare un danno significativo” agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 (DNSH), attraverso l'applicazione delle linee guida riportate all'Allegato 4 dell'Avviso.

Sal

Il soggetto Realizzatore procederà, ogni 60 giorni dalla data di affidamento dell'incarico, alla comunicazione dello stato avanzamento lavori al fine di consentire all'Ente il monitoraggio e il rispetto del cronoprogramma, degli obblighi previsti dalla normativa vigente e dell'Avviso.

Nel caso in cui l'Ente individuasse scostamenti, rispetto a quanto previsto, provvederà all'immediata segnalazione al Soggetto Realizzatore il quale dovrà, entro 24h, individuare le necessarie azioni correttive.

Collaudo

Verranno effettuati due collaudi parziali:

- il primo sarà relativo al sito istituzionale e verrà effettuato entro il 30.11.2023; verrà verificato il rispetto del *modello di sito comunale*, la conformità con le Linee guida emanate ai sensi del CAD e l'e-government benchmark relativamente agli indicatori della 'user-centricity' e della trasparenza, come indicato dall'*Egovernment benchmark Method Paper 2020-2023*.
- il secondo riguarderà l'adeguamento del portale Herald per la gestione delle pratiche e servizi online previsti dal progetto di che trattasi; verranno eseguiti dei cicli completi per ogni servizio e verrà verificata la disponibilità di interfacce coerenti, fruibili e accessibili, con flussi di servizio quanto più uniformi, trasparenti e utente-centrici

In sede di collaudo parziale il Soggetto Realizzatore fornirà l'eventuale check list di conformità come da Allegato 2 dell'Avviso PNRR

Il collaudo dell'intero progetto potrà avvenire esclusivamente ad esito positivo di entrambi i collaudi parziali e contestualmente al secondo collaudo parziale

ART. 6 – TRATTAMENTO DEI DATI E OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

La Società assume l'obbligo di agire in conformità alle disposizioni in materia di privacy e sicurezza, di cui al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 ("Codice in materia di trattamento dei dati personali") e ss.mm.ii. e al Regolamento UE n. 2016/679 (c.d. Regolamento generale sulla protezione dei dati - GDPR), e di operare in



Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU



accordo con le disposizioni emesse dal DPO della Stazione appaltante, garantendo il rispetto di tutte le normative in materia.

La Società si impegna ad osservare misure di sicurezza idonee ad evitare rischi di diffusione dei dati personali e/o sensibili, di cui possa eventualmente venire in possesso nell'esecuzione del servizio.

Ai sensi della legge 196/2003 e s.s.mm.ii. e al Regolamento UE n. 2016/679, l'Amministrazione, titolare del trattamento dei dati personali e dei dati sensibili relativi all'utenza del servizio e delle attività ad esso collegate, designa la Società responsabile del trattamento dei dati.

La Società procederà al trattamento dei dati attenendosi alle istruzioni impartite dall'Ente, in particolare:

- tratterà i dati in suo possesso esclusivamente ai fini dell'espletamento del servizio appaltato;
- non potrà comunicare a terzi né diffondere i dati in suo possesso;
- adotterà misure atte a garantire la sicurezza dei dati in suo possesso;
- restituirà alla scadenza contrattuale tutti i dati, password, documenti e tutti gli atti in suo possesso.

La Società assume l'obbligo di agire in modo che il proprio personale dipendente, incaricato di effettuare le prestazioni contrattuali, mantenga riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, non li divulghi e non ne faccia oggetto di sfruttamento a qualsiasi titolo.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679, al momento della stipula del contratto, l'Appaltatore dovrà comunicare il nominativo del responsabile esterno del trattamento dei dati personali.

ART. 7 - PROCEDIMENTO DI APPLICAZIONE DELLE PENALITÀ E PENALITÀ

I rilievi inerenti le non conformità di servizi previsti dal presente Capitolato sono contestati e notificati tempestivamente alla Società tramite PEC.

Se entro 5 giorni dalla data di ricevimento della notifica della contestazione di cui sopra, la Società non fornisce alcuna motivata giustificazione scritta, ovvero qualora le stesse non fossero ritenute accoglibili, la Stazione Appaltante applicherà le penalità indicate nel presente Capitolato e provvederà ad introitare le somme dovute secondo le modalità specificate al successivo articolo.

Qualora la Società non attenda a tutti gli obblighi, ovvero violi le disposizioni del presente capitolato, od abbandoni il servizio in modo arbitrario, la Stazione Appaltante, oltre ad addebitare alla Società ogni danno conseguente, nonché i costi sostenuti dall'Ente per il compimento degli interventi non eseguiti od eseguiti in modo inadeguato dalla Società, applicherà una penale nella misura indicata all'articolo seguente.

L'Amministrazione potrà avvalersi della garanzia definitiva rilasciata dal Fornitore, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario. Il Fornitore prende atto, in ogni caso, che l'applicazione delle penali previste nel presente capitolato non preclude il diritto dell'Amministrazione a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni. La richiesta e/o il pagamento delle penali indicate non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento delle obbligazioni cui si riferiscono le penali medesime. Le inadempienze agli obblighi contrattuali da parte del Fornitore comporteranno l'applicazione delle penali riportate di seguito.

Descrizione		Tempi
Piattaforma Herald	Startup <ol style="list-style-type: none"> 1. Valutazione dello stato dell'arte del servizio/i erogati 2. Progettazione e realizzazione dei servizi indicati nel bando o reingegnerizzazione di quelli già esistenti 3. Realizzazione delle nuove interfacce utente 4. Realizzazione/revisione degli iter personalizzati 5. Supporto al collaudo 6. Supporto al rilascio in esercizio 	- Da p.1 a p.4: entro 3 mesi - p. 5 entro 5 mesi - p.6 e p.7 entro 30.11.2023
	Implementazione dei servizi digitali <ol style="list-style-type: none"> a) Dovranno essere comprese tutte quelle attività atte a garantire lo sviluppo dei servizi digitali indicati nella domanda per ottenere il contributo. 	
	Servizi <ol style="list-style-type: none"> 1. Supporto gestione pratica PNRR 	- Entro 2 gg lavorativi dalla richiesta
	Canone utilizzo e assistenza fino al 30/09/2026 (o in caso di rinnovo del contratto in essere fino alla scadenza dello stesso) <ol style="list-style-type: none"> 1. Garanzia sul software sviluppato, per tutta la durata del contratto a partire dal rilascio in esercizio del nuovo sito istituzionale 2. Assistenza, manutenzione e hosting 	- Entro 5 gg lavorativi dalla richiesta se non urgente e non bloccante - Entro 2 h lavorative se urgenti o bloccanti

- **SLA e penali**
- Se le tempistiche di cui alla colonna “Tempi” delle tabelle sopra riportate non vengono rispettate si applicano le seguenti penali rispetto ai giorni o alle ore di ritardo (giorni e ore si intendono lavorativi)
- **Revisione nuovo portale:**
 - Startup: entro 5 gg bassa, tra 6 e 15 gg media, oltre 15 gg alta
 - Servizi: entro 0,5 gg bassa, tra 1 e 5 gg media, oltre 6 gg alta
 - Supporto:
 - non urgenti e/o non bloccanti entro 3 gg bassa, oltre 3 gg media
 - urgenti e/o bloccanti entro 1 h media, oltre 1 h alta
- **Piattaforma Herald:**



Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU



- Startup: entro 5 gg bassa, tra 6 e 15 gg media, oltre 15 gg alta
- Implementazione: entro 0,5 gg bassa, tra 1 e 5 gg media, oltre 6 gg alta
- Supporto:
 - non urgenti e/o non bloccanti entro 3 gg bassa, oltre 3 gg media
 - urgenti e/o bloccanti entro 1 h media, oltre 1 h alta

PENALITA' BASSA: 0,3 per mille al giorno

PENALITA' MEDIA: 0,7 per mille al giorno

PENALITA' ALTA : 1 per mille al giorno

PENALITA' ALTA RIFERITA AL SUPPORTO URGENTE : 1 per mille all'ora

L'Ente riscuoterà la cauzione definitiva a titolo di risarcimento del danno e addebiterà alla parte inadempiente le maggiori spese sostenute.

Alla parte inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute dall'Ente. L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili o penali dell'Aggiudicatario per il fatto che ha determinato l'inadempimento.

Per ottenere il rimborso delle spese, il pagamento delle penali o la rifusione dei danni, la Stazione Appaltante potrà rivalersi sulla cauzione, che dovrà essere reintegrata entro 10 giorni dall'avviso.

ART. 8 - MODALITA' DI PAGAMENTO

Il servizio oggetto del presente capitolato è interamente finanziato dall'Unione Europea NextGenerationEU.

La fatturazione del 100% del corrispettivo potrà essere prodotta, e successivamente liquidata, esclusivamente a seguito del collaudo con esito positivo e dell'asseverazione, da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale, della conformità tecnica del progetto realizzato e il conseguimento degli obiettivi prefissati. La fattura in formato elettronico dovrà contenere l'esatta indicazione del servizio interessato, il CUP ed il CIG relativo alla procedura di acquisto, il numero e la data della determinazione dirigenziale con la quale si è provveduto all'aggiudicazione dell'appalto ed all'impegno di spesa, oltre i dati e le informazioni previsti dall'Avviso Pubblico "Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici - Comuni (Aprile 2022)".

Ogni pagamento è altresì subordinato:

- a) all'acquisizione del DURC dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori, ai sensi dell'articolo 53, comma 2; ai sensi dell'articolo 31, comma 7, della legge n. 98 del 2013, il titolo di pagamento deve essere corredato dagli estremi del DURC;
- b) agli adempimenti di cui all'articolo 105 del Codice dei contratti in favore dei subappaltatori e subcontraenti, se sono stati stipulati contratti di subappalto o subcontratto;
- c) in ottemperanza alle disposizioni previste dall'art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973, con le modalità di cui al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 18/01/2008, per ogni pagamento di importo superiore ad € 5.000,00 iva esclusa, come fissato dalla l. 27/12/2017, n. 205, art. 1 commi 986 e 988, iva esclusa, procederà a verificare se il beneficiario è inadempiente all'obbligo di versamenti



Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU



derivanti dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo. Nel caso in cui risulti un adempimento a carico del beneficiario il Comune applicherà quanto disposto dall'art. 3 del Decreto di attuazione di cui sopra. Nessun interesse sarà dovuto per le somme che non vengono corrisposte ai sensi di quanto sopra stabilito.

d) all'ottemperanza alle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti.

La Stazione appaltante declina ogni responsabilità per ritardati pagamenti dovuti al verificarsi di uno dei seguenti casi:

- omessa indicazione in fattura dei riferimenti richiesti;
- DURC irregolare.

La Società non potrà pretendere interessi per l'eventuale ritardo del pagamento dovuto, qualora questo dipenda dall'espletamento di obblighi normativi necessari a renderlo esecutivo.

Dal pagamento del corrispettivo è detratto l'importo delle eventuali pene pecuniarie applicate alla ditta e quant'altro dalla stessa dovuto.

In caso di ritardato pagamento, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 231/2002, è applicabile il tasso d'interesse legale. In ogni caso, il ritardato pagamento non può essere invocato come motivo per la risoluzione del contratto o per l'interruzione del servizio da parte della ditta aggiudicataria, la quale è tenuta a continuare il servizio sino alla scadenza naturale del contratto.

ART. 9 – GARANZIA DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 103, comma 1, del Codice dei contratti, è richiesta una garanzia definitiva sotto forma di cauzione o fideiussione, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale. La garanzia è prestata mediante atto di fideiussione rilasciato da un'impresa bancaria o assicurativa, o da un intermediario finanziario autorizzato nelle forme di cui all'art. 93, comma 3, del Codice dei contratti, in conformità agli schemi tipo approvati con decreto dal Ministero dello sviluppo economico di concerto con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della medesima entro quindici giorni a semplice richiesta della Stazione appaltante in conformità all'art. 103, commi 4, 5 e 6, del Codice dei contratti. La garanzia è presentata alla Stazione appaltante prima della formale sottoscrizione del contratto.

1. La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite del 80% (ottanta per cento) dell'iniziale importo garantito; lo svincolo è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Appaltatore degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.
2. La garanzia, per il rimanente ammontare residuo del 20% (venti per cento), cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente fino alla emissione del certificato di regolare esecuzione o di analogo documento.
3. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento di tutte le obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'Appaltatore.
4. La garanzia è tempestivamente reintegrata nella misura legale di cui al combinato disposto dei commi 1 e 3 se, in corso d'opera, è stata incamerata, parzialmente o totalmente, dalla Stazione appaltante; in caso di variazioni al contratto per effetto di successivi atti di sottomissione, la medesima garanzia può essere



Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU



ridotta in caso di riduzione degli importi contrattuali, mentre non è integrata in caso di aumento degli stessi importi fino alla concorrenza di un quinto dell'importo originario.

5. La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria, presentata in sede di offerta, da parte della Stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.
6. In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario la garanzia è prestata dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti raggruppati con responsabilità solidale ai sensi del combinato disposto degli artt. 48, comma 5 e 103, comma 10 del Codice dei contratti.

ART. 10 – RIDUZIONE DELLE GARANZIE

Ai sensi dell'art. 93, comma 7, come richiamato dall'art. 103, comma 1, settimo periodo, del Codice dei contratti, l'importo della garanzia definitiva di cui all'art. 17 sono ridotti:

2. del 50% (cinquanta per cento) per gli operatori economici ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie europea UNI CEI ISO9000;
3. del 50% (cinquanta per cento), non cumulabile con quella del punto 1, nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccolo e medie imprese;
4. del 30% (trenta per cento), anche cumulabile con la riduzione dei commi 1 e 2, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), o del 20% (venti per cento), per i concorrenti in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001;
5. del 20% (venti per cento), anche cumulabile con la riduzione dei commi 1 e 2, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione Europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento CE n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009;
6. del 15% (quindici per cento), anche cumulabile con la riduzione di cui ai punti 1, 2, 3 e 4, per gli operatori economici in possesso della certificazione UNI EN ISO 14064-1 o della certificazione UNI ISO/TS 14067;
7. del 30% (trenta per cento), nei contratti di servizi e forniture, non cumulabile con i punti precedenti, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità e rating di impresa o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001 decreto legislativo n. 231 del 2001, o in possesso di certificazione della parità di genere di cui all'articolo 46-bis del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198,» o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per i concorrenti in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.

Le riduzioni sono accordate anche in caso di raggruppamento temporaneo se le condizioni sono comprovate da tutte le imprese raggruppate o consorziate.



Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU



In caso di avvalimento del sistema di qualità ai sensi dell'art. 89 del Codice dei contratti, per beneficiare delle riduzioni, il requisito deve essere espressamente oggetto del contratto di avvalimento. L'impresa ausiliaria deve essere comunque in possesso del predetto requisito richiesto all'impresa aggiudicataria.

ART. 11 – OBBLIGHI ASSICURATIVI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore si assume tutte le responsabilità derivanti dall'esecuzione del servizio, liberando a tale titolo la Stazione appaltante ed impegnandosi ad eseguire ogni prestazione "a regola d'arte" nel pieno rispetto delle prescrizioni del presente capitolato, di ogni normativa vigente in materia, mediante propria autonoma organizzazione imprenditoriale.

E' a carico dell'Appaltatore l'adozione, nell'esecuzione del servizio, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la salute e l'incolumità di tutto il personale.

La Stazione appaltante è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale dell'Appaltatore durante l'esecuzione del servizio, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è da intendersi già compreso e compensato nel corrispettivo appalto.

Conseguentemente l'Appaltatore esonera la Stazione appaltante da qualsiasi pretesa, azione o richiesta risarcitoria, da chiunque avanzata, per il mancato adempimento degli obblighi contrattuali, con possibilità di rivalsa da parte della Stazione appaltante, in caso di condanna.

Le spese che eventualmente la Stazione appaltante dovesse sostenere a tale titolo saranno dedotte dai crediti dell'Appaltatore ed in ogni caso da questi rimborsate.

ART. 12 – ONERI E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

Tutte le spese contrattuali inerenti e conseguenti al presente servizio sono a carico della Società. La Società deve garantire il corretto svolgimento del servizio e assumere tutti i necessari accorgimenti per espletare lo stesso nel pieno rispetto delle norme in materia e delle indicazioni riportate nel presente Capitolato.

La Società si obbliga a comunicare qualsiasi modifica che possa intervenire nel sistema di gestione del servizio.

La Società dovrà sostenere i costi relativi all'assolvimento degli obblighi derivanti dalle leggi vigenti in materia di sicurezza e prevenzione.

ART. 13 – DIVIETO CESSIONE APPALTO E CESSIONE DEI CREDITI

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto. Nel caso di contravvenzione al divieto, la cessione si intenderà come nulla e di nessun effetto nei rapporti con l'Amministrazione, salvo la stessa avere facoltà di ritenere risolto il contratto medesimo con diritto di rifusione di ogni eventuale danno.

Non è considerata cessione del contratto la trasformazione della veste giuridica del soggetto contraente.

ART. 14 – MODIFICHE DELL'OPERATORE ECONOMICO

La casistica è regolata dall'art. 110 del Codice.

ART. 15 - TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 8, della Legge n. 136 del 2010, gli operatori economici, nonché i subappaltatori, devono comunicare alla Stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche se in via non esclusiva, accesi presso banche o presso Poste Italiane Spa, entro 7 (sette) giorni dalla stipula del contratto oppure entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione se successiva, comunicando altresì le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui predetti conti.



Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU



L'obbligo di comunicazione è esteso anche alle modificazioni delle indicazioni fornite in precedenza. In assenza delle predette comunicazioni la Stazione appaltante sospende i pagamenti e non decorrono i termini legali per l'applicazione degli interessi.

Tutti i movimenti finanziari relativi al contratto per il presente servizio dovranno avvenire mediante bonifico bancario o postale, ovvero da altro mezzo che sia ammesso dall'ordinamento giuridico in quanto idoneo ai fini della tracciabilità, fatta eccezione per i pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi.

L'Appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge n. 136/2010, sia nei rapporti con la Stazione appaltante sia nei rapporti con gli eventuali subcontraenti in genere appartenenti alla filiera delle imprese del presente contratto. Si impegna pertanto ad inserire in ogni subcontratto inerente le prestazioni oggetto del presente appalto, a pena di nullità, una espressa clausola di rispetto circa gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

ART. 16 – INADEMPIENZA CONTRIBUTIVA E RETRIBUTIVA

Ai sensi dell'art. 30, comma 5 e 6 del Codice dei contratti, qualora si riscontri un'inadempienza contributiva risultante dal DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'art. 105 del Codice, impiegati nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi. Altresì in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni a favore del personale addetto al servizio appaltato, la Stazione appaltante procede alla sospensione del pagamento del corrispettivo ed assegna all'Appaltatore il termine massimo di 10 giorni entro il quale deve procedere alla regolarizzazione della sua posizione. Il pagamento del corrispettivo sarà nuovamente effettuato ad avvenuta regolarizzazione comprovata da idonea documentazione e l'Appaltatore non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimenti di interessi per detta sospensione dei pagamenti dei corrispettivi.

Qualora l'Appaltatore non provveda al pagamento delle retribuzioni entro i termini stabiliti e non presenti contestazioni sulle richieste, la Stazione appaltante destinerà gli importi non liquidati al soddisfacimento dei crediti vantati a norma di legge, di contratto ed accordi collettivi, dal personale e dagli Istituti previdenziali.

ART. 17 – DISCIPLINA ANTIMAFIA

Ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011, per l'Appaltatore non devono sussistere gli impedimenti all'assunzione del rapporto contrattuale previsti dagli artt. 6 e 67 del citato decreto legislativo, in materia antimafia.

In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, tali adempimenti devono essere assolti da tutti gli operatori economici raggruppati e consorziati; in caso di consorzio stabile, di consorzio di cooperative o di imprese artigiane, devono essere assolti dal consorzio e dalle consorziate indicate per l'esecuzione.

Prima della stipula del contratto deve essere acquisita la dichiarazione, sottoscritta e rilasciata dallo stesso appaltatore, circa l'insussistenza delle situazioni ostative previste dalla normativa antimafia.

ART. 18 – PRIVACY

I dati personali conferiti ai fini della stipula e gestione del contratto di appalto saranno processati secondo le modalità e le finalità di cui al D.Lgs. n. 196/2003 ed al Regolamento UE n. 2016/679.

Facendo riferimento all'art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio europeo del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:



Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU



- b) Il titolare del trattamento è il Comune di Garbagnate Milanese ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: Piazza Alcide De Gasperi, 1 20024 Garbagnate Milanese (MI) PEC comune@garbagnate-milanese.legalmail.it tel 02.78618200;
- c) I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati – Data Protection Officer (RPD-DPO) del Comune di Garbagnate Milanese sono i seguenti: e-mail: rpd@comune.garbagnate-milanese.mi.it;
- d) Il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;
- e) La finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- f) L'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lett. b) Regolamento UE n. 2016/679 tra i quali di chiedere al titolare del trattamento sopra citato l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica;
- g) I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Garbagnate Milanese implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati ai concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e dalla Legge n. 241/1990, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi eccetto i casi previsti dal diritto nazionale e dall'Unione europea;
- h) Il periodo di conservazione dei dati è correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- i) Contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della privacy, avente sede in Piazza Venezia, 11, CAP 00187 ROMA – Italia, in conformità alle procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del Regolamento (UE) 2016/679.

ART. 19 – PROCEDURE OPERATIVE E SICUREZZA

L'Appaltatore ha l'obbligo di redigere il Documento di valutazione dei rischi (DVR) inerente alle proprie attività, finalizzato all'individuazione dei rischi di diversa natura.

L'Appaltatore ai fini della tutela della sicurezza sul posto di lavoro, dovrà ottemperare scrupolosamente a ogni normativa vigente o che potrebbe divenire cogente durante lo svolgimento delle prestazioni, in materia di sicurezza sul lavoro, prevenzione degli infortuni sul lavoro, igiene e salubrità dei luoghi di lavoro.

L'Appaltatore dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie e opportune per garantire l'incolumità delle persone addette all'espletamento del servizio e dei terzi, nonché per evitare danni a beni pubblici e privati, anche in osservanza delle disposizioni relative alla prevenzione degli infortuni sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008

L'Appaltatore prescriverà al proprio personale, addetto allo svolgimento del servizio oggetto del presente capitolato, il rispetto della normativa di sicurezza e ai propri preposti di controllare e richiedere tale rispetto.

L'Appaltatore dovrà altresì osservare e far osservare dal proprio personale o da suoi eventuali subappaltatori tutte le norme interne, i regolamenti e le procedure vigenti.

ART. 20 - OBBLIGHI SULLE NORME DEL CODICE DI COMPORTAMENTO

Nel rispetto delle norme anticorruzione e del codice di comportamento dei dipendenti pubblici, l'Appaltatore dichiara di non avere conferito incarichi professionali né concluso contratti di lavoro con ex dipendenti del



Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU



Comune che negli ultimi tre anni hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dello stesso ai sensi del comma 16-ter dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 introdotto dalla legge n. 190/2012.

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. 16.4.2013, n. 62, e del Codice di comportamento del Comune di Garbagnate Milanese approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 118 del 29/11/21, la Società con riferimento alle prestazioni oggetto del presente capitolato si impegna ad osservare e far osservare ai propri dipendenti, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal richiamato Codice di comportamento.

La violazione da parte della Società degli obblighi di cui al citato Codice di comportamento dei dipendenti, costituisce motivo di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

ART. 21 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Milano, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

ART. 22 - RICHIAMO ALLA LEGGE ED ALTRE NORME

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato Speciale si fa rinvio alle Leggi e Regolamenti in vigore e, in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice Civile.

L'OPERATORE ECONOMICO

.....
Legale Rappresentante/Amministratore Delegato
.....

(Date firme digitali)